

SERV. DETERMINAZIONI DIRIG.
TRASMESSA UFF. Sed - X -
Reg. Alb.
11/08/2011
IL RESP. DEL SERVIZIO
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Francesca Tumino)



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 10°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>10/08/2011</u> N. <u>1472</u>	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile I.D. redatto dall'Unità Valutativa Distrettuale ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00.
N° 80 Settore 10° Data 29/07/2011	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

*Sono già impegnate
con DD 11/03/11
Sp 770/11*

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaundici il giorno 29 del mese di LUGLIO nell'ufficio del settore 10° il Dirigente Dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- b. che il co. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- c. che il co. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- d. che l'art. 9 della Legge 5.2.92 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", prevede che "...il servizio di aiuto domestico è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi...";
- e. che l'art. 14 della L. 328/00 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- f. che il co. 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- g. che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";
- h. che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione";

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi volti a favorire la

permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita, ed in particolare l'attuazione di interventi a sostegno della famiglia;

Vista l'istanza assunta al n. 37331 di prot. del 28/04/11 con la quale la sig. N.M. ha chiesto che venga predisposto il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore del figlio I.D., in quanto lo stesso è un soggetto affetto insufficienza mentale di grado medio-lieve e da grave psicosi da innesto;

Visto il progetto individuale d'intervento stilato dall'Unità Valutativa Distrettuale nonché dallo psichiatra che segue il giovane I.D., che dopo una attenta valutazione socio-sanitaria, stabilisce, come obiettivo a breve termine del progetto di sostenere la famiglia nell'accudimento del soggetto;

Preso atto che il giovane I.D., a causa della gravità della patologia, non può essere inserito in nessuno dei Centri Diurni convenzionati con questo Ente e che l'unica struttura che è stata in grado di accoglierlo in regime semi-residenziale è la comunità "Nuovi Orizzonti" di Ragusa;

Che il costo della retta di inserimento pari a € 800,00 mensili, sino ad oggi, è stata a totale carico della famiglia;

Ritenuto che tale costo risulta eccessivo, tenuto conto del reddito familiare;

Rilevato che, sulla base della proposta dell'Assistente sociale che segue il caso, il contributo da concedere alla famiglia per il pagamento di una quota-parte della retta, viene fissato in €.220,00 mensili;

Vista la L.R. 22/86;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazione esposte in premessa, di:

- 1) Approvare il progetto individuale di intervento, in favore del disabile I.D. stilato dall'U.V.D. che prevede di supportare la famiglia dello stesso attraverso un contributo pari a € 220,00 diretto al pagamento della retta di inserimento presso la comunità "Nuovi Orizzonti" di Ragusa in regime semi-residenziale per la durata del Progetto e precisamente dal 01/08/11 al 31/12/11
- 2) Dare atto che la somma annua presunta di € 1.100,00 sarà prelevata dai fondi impegnati con D.D. n. 1103 del 13/06/2011 -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE X

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

DIRIGENTE DEL SETTORE X

Il Dirigente del 1° Settore
Ragusa, li

Visto: ✓

il Segretario Generale

Per presa visione:
Il Direttore Generale
Ragusa, li

Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 27/4

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 18 AGO. 2011

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
L'intestato Giorgio J. b

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 18 AGO. 2011 al 25 AGO. 2011

Ragusa 26 AGO. 2011

IL MESSO COMUNALE
